

SPIRITO DEI PENITENTI

Mancano meno di tre mesi alla Cresima. Sei pronto? Ci vuole un collaudo e la Quaresima ti offre l'ultima occasione.

Lo Spirito Santo è un educatore dolce, ma anche esigente: infatti con Gesù non ha fatto complimenti. Lo ha spinto nel deserto per essere tentato da satana, ma lo ha anche assistito. Nella trasfigurazione lo ha incoraggiato a fare la volontà del Padre, anche a costo di salire sulla croce. Sai perché? Perché gli ha insegnato ad amare, e chi ama è pronto a qualsiasi sacrificio.

Forse questo discorso non ti piace. La tua è un'età sconosciuta. Perdipiù la II media è un momento di grande respiro prima di affrontare i crucci dell'adolescenza. Sei come una farfalla che si sbizzarisce a volteggiare in cielo senza mèta. Non ti va di fare fatica, non ti garba la regolarità dei doveri quotidiani, ti annoi nell'ascoltare le persone, e ti succede anche quando parli con Dio nella preghiera, quando devi fare un servizio o un gesto di perdono. Preferisci lasciarti trascinare dalla corrente, invece che nuotare contro corrente.

Eppure, anche alla tua età, se non fai un po' di fatica, non combini niente di bello e di buono. Sai che bisogna tagliare le piante di rose senza pietà perché il fiore sia rigoglioso. Sai che per vincere una partita bisogna fare allenamenti costosi, pesanti. Sai che per essere promosso bisogna studiare duramente. Così è per la tua Cresima. Lo Spirito Santo, per educarti alla gioia e all'amore, ti richiede di strappare le erbacce della tua vita. È uno Spirito dei penitenti, cioè di coloro che sanno fare penitenza, sacrificio per purificarsi dal male, per acquistare comportamenti di generosità, di amore, di servizio. Per edificare bisogna prima distruggere. Per amare bisogna eliminare comodità, egoismi, prepotenze, sperperi, capricci, distrazioni nelle preghiere.

La cosa più importante che devi fare nei prossimi mesi è di metterti a pregare sul serio, meglio e di più. Se no, lo Spirito Santo non ti può parlare, non ti può persuadere, non ti può aiutare. Il dono che lo Spirito dei penitenti ti offre è ancora una volta il dono della forza: più che il tuo sforzo, ti serve la sua forza per vincere le tentazioni, per eliminare difetti, per fare una preghiera assorta, di ascolto, di stupore, di sincero colloquio con Dio.

LE COSE DA FARE OGGI:

1. Una Messa straordinaria.
2. Un primo tempo, prima di pranzo, fatto di riflessione, preghiera personale e silenziosa a partire dai testi evangelici qui riportati. Non devi dire delle cose al Signore, ma devi soltanto capire quello che lui ti dice e ti propone.
3. Nel pomeriggio metterete in comune tutto, pensieri e propositi.

## NOTE DEL VANGELO:

Marco 1, 12-13: "Dopo il battesimo, lo Spirito Santo spinse Gesù nel deserto per essere tentato da satana. Gli angeli lo assistevano".

Marco 9, 2-13: "Tra un momento difficile nella vita di Gesù: la gente lo abbandonava, gli avversari stavano tramando la sua morte, ~~xxx xxxxxxxxx ( xxxxxxxxxx farisaicxxx )~~ Anche i discepoli erano sfiduciati: valeva la pena di seguire un maestro fallito? Allora Gesù portò Pietro, Giacomo e Giovanni su un monte, in un luogo appartato, loro soli. E là, mentre pregava, Gesù si trasformò: entrò in una comunione tanto intensa con Dio che il suo volto e la sua ~~xxxxxx~~ persona divennero luminosi. Era tale lo splendore e la felicità che i tre apostoli rimasero incantati, colmi di una gioia misteriosa. Pietro allora disse: "E' bello stare qui, Signore. Rimaniamoci sempre". E in quel momento si fece sentire la voce di Dio che disse: "Questo è il mio figlio prediletto: ascoltate". La visione finì e gli apostoli videro Gesù ritornato normale, il quale li invitò a scendere dal monte per riprendere il viaggio verso Gerusalemme!"

Luca 10, 21-22: "Allora Gesù fu pieno di ~~xxxxxx xxxxxx~~ per lo Spirito Santo e pregò così: Ti ringrazio, o Padre, Signore dell'universo, perché nascosto i misteri del tuo regno ai grandi e ai sapienti, mentre li hai rivelati ai piccoli e ai semplici. Sì, Padre, così a te è piaciuto".